

VareseNews

Rissa a Gallarate, quattro maggiorenni vanno verso il processo

Pubblicato: Lunedì 28 Giugno 2021



Vanno davanti al giudice a **Busto Arsizio** i maggiorenni coinvolti nella maxirissa di [Gallarate](#) dell'8 gennaio 2021, finita agli onori della cronaca in tutta Italia.

Alla Procura e al tribunale di Busto spetta **definire la posizione dei cinque maggiorenni**, mentre il grosso del gruppo – venticinque ragazzi e ragazze – sono *under 18* e dunque l'indagine è in capo alla Procura per i minorenni di Milano

Il pubblico ministero bustocco Nadia Calcaterra ha chiuso le indagini: una ragazza ha **già patteggiato a una pena di sei mesi**, mentre **altri quattro andranno a processo nell'autunno** prossimo.

Complessivamente sono trenta i giovanissimi (la maggior parte, appunto, ancora minorenni) che erano stati coinvolti direttamente nella rissa, tra **due gruppi che facevano l'uno capo a Malnate e l'altro a Cassano Magnago**, per uno "sgarro" relativo alle giovanissime ragazze del gruppo.

In treno e pullman a Gallarate, per la maxirissa

La rissa fu rapidamente contenuta grazie all'intervento rapido delle forze dell'ordine nell'area del centro

pedonale di Gallarate, dopo che **molte cittadini** avevano segnalato i gruppi in avvicinamento già dalla stazione.



Dei trenta indagati, individuati grazie ad analisi delle telecamere e delle testimonianze, nel marzo scorso **ben diciassette erano stati sottoposti alle misure cautelari**, approvate dal Giudice per le indagini preliminari, in vista poi del processo.

“Non venire in centro a Gallarate, ci saranno feriti”

Al di là delle misure cautelari, che prevedono per alcuni anche il divieto a tornare a Gallarate, **molte degli indagati hanno ammesso le loro responsabilità e si sono detti pentiti**: come detto una 18enne è già orientata al patteggiamento (cioè ad accettare una pena concordata tra Procura e indagato, senza processo) mentre **per alcuni dei minorenni si profila il ricorso alla “messa in prova”**, un percorso educativo che non passa da una condanna processuale.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it